

Mi ricordo



barbe à papa **TEATRO**

Mi ricordo

Uno spettacolo di
Barbe à Papa Teatro

Testo e regia di
Claudio Zappalà

Con
Chiara Buzzone,
Federica D'Amore,
Roberta Giordano

Luci
Claudio Zappalà

Scene e Costumi
Barbe à Papa Teatro

Prima nazionale 1, 2, 3 Ottobre Teatro Libero di Palermo

Produzione
Barbe à Papa Teatro, Teatro di Libero di Palermo

In collaborazione con
G273 Produzioni, Spazio Marceau

Vincitore del Bando
"Per un teatro necessario" Teatro Libero di Palermo



“Il testo del giovane Claudio Zappalà (che firma anche la regia) è un sovrapporsi di quadri, uno sull'altro, veloci, un po' cronaca e un po' persone, un po' storia e un pizzico di sana cultura televisiva; zoppica qua e là ma poi procede spedito.”

Simonetta Trovato, Giornale di Sicilia



LO SPETTACOLO

Mi ricordo è uno spettacolo che racconta una generazione, quella dei millennials, attraverso ricordi di memorie personali e collettive. In scena tre attrici/performer e tre scatoloni dai quali verranno tirati fuori vecchi ricordi che faranno nascere racconti di esperienze vissute:

l'11 settembre, la guerra in Iraq, il crack della Lehman Brother, la morte di Lady Diana, il Grande Fratello e le esperienze televisive degli anni 90 e 2000. Alla memoria di un ricordo collettivo, è sempre legata, in maniera inscindibile, una esperienza privata, a volte traumatica, che ci ha reso, nel bene e nel male, quello che siamo oggi, come generazione, ma anche come singole persone.

È un'indagine indirizzata alla ricostruzione di una memoria personale e collettiva che ci porterà, forse, a conoscere meglio la nostra condizione; ad analizzare le nostre insicurezze, le nostre ansie e le nostre paure, per cercare di capire se hanno una matrice comune.

Cosa ci rende parte della stessa comunità? In cosa siamo diversi dalle generazioni precedenti e da quelle successive? Come ci relazioniamo con il futuro?



IL TEMA

Nel 1970 Joe Brainard pubblica un libro dal titolo *I remember*, in cui raccoglie tutti i suoi ricordi, in ordine sparso e senza una consequenzialità logica. Il libro è composto di sole frasi che iniziano con: “I remember...”. I ricordi spaziano dai dettagli quasi dimenticati dell’infanzia ai grandi episodi di natura personale o collettiva. Lo stesso farà lo scrittore francese Georges Perec nel suo *Je me souviens* nel 1978, e ancora, nel 2004, in Italia, Matteo B Bianchi con il suo *Mi ricordo*. Questo format letterario, creato forse inconsapevolmente da Brainard, trasportato in teatro, è l’esercizio da cui siamo partiti per raccontare la generazione dei millennials attraverso i nostri personali ricordi.

Quando ricordiamo si attivano gli stessi meccanismi della narrazione. Ogni evento della nostra vita, quindi, dal momento stesso in cui cessa di esistere nella realtà, trova nuova vita nella nostra memoria, che renderà quel ricordo mai più completamente oggettivo, in quanto filtrato dalla nostra narrazione, dal nostro stato d’animo, dalla percezione che avevamo o che abbiamo di un ricordo del passato. Giocheremo con i nostri ricordi e grazie agli strumenti che il teatro ci offre, entreremo in un ricordo, per ricostruirlo, guardarlo a distanza, poi sempre più da vicino; rivivremo l’evento traumatico, guardandolo col senno di poi e col senno di allora; soffrire di quel ricordo e gioire al tempo stesso; scegliere di modificarlo e rimetterlo nell’archivio della nostra memoria in una forma nuova, oppure lasciarlo così com’è, perché è quello che è stato che ci ha resi quello che siamo.

“Nonostante la generosa ricerca di profondità, lo spettacolo sconta un candore di fondo, dove tuttavia la seconda parte riscatta le ingenuità della prima, sia in termini di soluzioni sceniche, sia per una cupezza atmosferica che adombra non tanto la rimozione del ricordo, quanto una selezione provocata dai danni di “eccesso di memoria”. Ed è qui che, sottraendosi ad un naturalismo fanciullesco, rendono al meglio le tre attrici.”

Guido Valdini, La Repubblica



[Video trailer dello spettacolo](#)

Password: barbeapapateatro

[Video integrale dello spettacolo](#)

Password: barbeapapateatro



LA PRODUZIONE

Mi ricordo è uno spettacolo teatrale che tende più alla performance che alla rappresentazione. La scena ricostruisce una stanza dei ricordi. Ricordi fisici, tangibili, concreti: vecchi quaderni, diari, fotografie, giocattoli, cianfrusaglie del passato (parafrasando Wislawa Szymborska).

Le tre performer, intente a riorganizzare l'archivio della memoria, sceglieranno quali ricordi distruggere, buttare, e quali conservare ancora. Il linguaggio è quello già ricercato dalla compagnia, fatto di una drammaturgia molto legata alla narrazione e all'uso del corpo. È un viaggio nel tempo che rimbalzerà continuamente spettatori e performer tra passato, presente e futuro. Sarà un'occasione per fare un viaggio dentro noi stessi, non necessariamente piacevole quindi. Anzi, andremo a caccia di mostri.



LA COMPAGNIA

Barbe à Papa Teatro è una compagnia teatrale nata a Palermo nel 2018 e composta da: Chiara Buzzone, Federica D'Amore, Totò Galati, Roberta Giordano, Pierre Jacquemin e Claudio Zappalà. È una compagnia che mette insieme attrici e attori under 35 provenienti da percorsi formativi differenti e che sulla diversità fonda il proprio valore. Barbe à Papa Teatro realizza le proprie produzioni principalmente a Palermo e si pone l'obiettivo di lavorare esclusivamente su drammaturgie originali che nascono dal lavoro di compagnia.

Il coro di Babele è la prima produzione della compagnia, che ha debuttato a Palermo a Marzo 2019, seguito da *Mi ricordo* (2020) e da un terzo spettacolo attualmente in lavorazione, *L'arte della resistenza*, che debutterà tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022. I tre spettacoli formano la trilogia *Generazione Y*.

Le produzioni di Barbe à Papa Teatro sono pensate per un pubblico internazionale e prevedono una commistione di lingue e linguaggi. La compagnia realizza anche laboratori di formazione per attrici e attori, e laboratori dedicati all'infanzia e l'adolescenza.



CONTATTI

Claudio Zappalà 

3491973654 

info@barbeapapateatro.com 

www.barbeapapateatro.com 

[Barbe à Papa Teatro](#) 

[barbe_a_papa_teatro](#) 

[@BaP_Teatro](#) 

barbe à papa **TEATRO**